

Made in Italy

In 14 anni erogati 163 miliardi di fondi Sace e Simest —p.18

Da Sace e Simest 163 miliardi di risorse per le imprese in 14 anni

Mercati esteri

Studio d'impatto 2005-2019: oltre 23mila operazioni e 8.300 aziende supportate

Nel 2019 il flusso di aiuti ha prodotto 13,8 miliardi di fatturato aggiuntivo

Celestina Dominelli

ROMA

Oltre 23mila operazioni per 8300 imprese coinvolte e 163 miliardi di risorse mobilitate dal 2005 al 2019 con un impatto significativo in termini di ricadute sia sul fatturato che sui livelli occupazionali delle aziende supportate: 13,8 miliardi di ricavi addizionali e 40mila addetti in più solo nel 2019. Sono questi i numeri dell'analisi d'impatto realizzata dall'Ufficio studi di Sace, guidato da Alessandro Terzulli, in collaborazione con Prometeia, che sarà presentato nei prossimi giorni e che il Sole 24 Ore è in grado di anticipare. Si tratta di un report dettagliato che analizza, da un lato, le caratteristiche delle imprese clienti di Sace e Simest, nonché della controllata Sace Bt (assicurazione dei crediti a breve termine), e, dall'altro gli effetti dei servizi assicurativi e finanziari offerti sulla loro performance (dal-

l'export credit di Sace ai finanziamenti agevolati targati Simest).

Il cambio di passo

Il primo dato saliente che emerge è, innanzitutto, la forte accelerazione dell'operatività nell'ultimo decennio al punto che si è passati da meno di 1000 operazioni l'anno nel biennio 2008-2009 a oltre 2000 nel periodo 2018-2019, con un raddoppio dei clienti (da circa 500 a oltre 1300). Segno che la sempre maggiore vocazione estera delle imprese ha trovato una sponda nel sostegno di Sace e Simest, diretto per lo più al segmento delle Pmi (quasi ¾ della clientela).

Quanto ai settori che più hanno fatto ricorso ai servizi messi in pista dai due gruppi, spicca la meccanica con oltre il 30% delle imprese clienti seguita dal comparto navi e imbarcazioni, dall'oil&gas e dal settore delle costruzioni e dei servizi di ingegneria. Con i primi due che da soli hanno comunque assorbito oltre il 47% delle risorse mobilitate nell'ultimo anno preso in considerazione dal report. Quest'ultimo fotografa anche la distribuzione territoriale delle imprese con il nord est che rappresenta l'area di maggiore presidio (Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna, le prime tre Regioni, ospitano da sole il 58% della clientela), mentre il sud è fanalino di coda (in fondo alla classifica figurano Calabria, Basilicata e Sardegna). E, se si sposta lo sguardo sui mercati di sbocco, nel periodo 2015-2019, Brasile, Emirati e Russia sono stati i primi tre mercati di destinazione delle operazioni realizzate da Sace e Simest.

La spinta su ricavi e occupati

Lo studio mette poi in luce, come detto, anche l'impatto concreto sulle performance delle aziende che, nel 2019, ha portato a 13,8 miliardi di maggior fatturato generato e 40mila addetti addizionali. Scomponendo poi il primo dato per le diverse misure, si scopre che l'apporto più significativo arriva dai trattamenti dell'export credit (6,4 miliardi) e dalle garanzie export Sace (5,3 miliardi). Mentre, dal punto di vista dei settori, il sostegno più rilevante in termini di fatturato aggiuntivo rimanda al settore navi e imbarcazioni (2,3 miliardi) l'addizionalità complessiva per il 2019) e ai diversi segmenti della meccanica (1,3 miliardi nel solo comparto macchine per energia e impiego generale). Scorrendo la classifica, compaiono inoltre il comparto delle costruzioni e dell'ingegneria (930 milioni) e i prodotti in metallo (634 milioni).

Fin qui le ricadute sulle imprese beneficiarie dei prodotti della galassia di Sace e Simest. Ma l'analisi aggiunge anche un tassello in più. Perché il posizionamento delle aziende supportate lungo le rispettive catene del valore fa sì che un aumento del fatturato non sia fine a se stesso ma produca un effetto a monte sulla catena di fornitori, a cominciare proprio dai ricavi. Così, applicando al fatturato dei clienti di Sace e Simest i moltiplicatori di filiera che alimentano il modello settoriale Prometeia, emerge come i 13,8 miliardi siano in grado di generarne altri 26 miliardi addizionali lungo le rispettive filiere produttive.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Alla meccanica
e al raggruppamento
navi e imbarcazioni
il 47% dei fondi
erogati nel 2019**



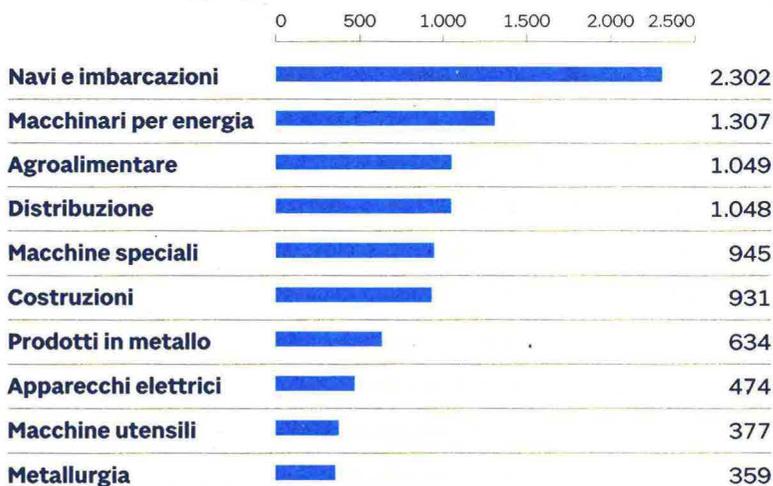
PROGETTO LUMSA A PALERMO

Nuovo campus a Palermo della Università Lumsa. Il progetto redatto dall'équipe Opificio Progetti Architettura prevede il restauro di un'ampia parte

dell'area dell'ex Stazione Loli e la sua riconversione in infrastruttura culturale, con spazi aperti e verde per circa 7 mila metri quadrati. Nel 2023 partiranno i bandi per le gare d'appalto.

I benefici per le Pmi

Impatto netto dell'attività Sace e Simest, sul fatturato per i principali settori, 2019. *Maggior fatturato in milioni di euro*



Fonte: Prometeia, Sace-Simest

